

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 4 del 10 aprile 2014

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Persiste ancora una certa variabilità, con scarsa probabilità di lievi precipitazioni nei prossimi giorni. Probabile peggioramento dopo la metà della prossima settimana. Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it/>

FENOLOGIA

Prosegue l'anticipo fenologico, la disponibilità di acqua nel terreno e le temperature degli ultimi giorni stanno favorendo un rapido accrescimento dei germogli. Nelle varietà più precoci, quali Glera e Chardonnay, si sono raggiunte le 4 - 5 foglie distese con grappoli visibili; solo alcune varietà tardive sono ancora nella fase di punte verdi. Di seguito vengono indicati i dati di fenologia (BBCH) riscontrati mediamente per alcune varietà l'inizio di questa settimana.

Glera	Pinot grigio	Chardonnay	Tocai	Merlot	Refosco
12-15	10-13	12-13	10-11	10-11	12-13

- BBCH 10: il germoglio si apre;
BBCH 11: una foglia è spiegata e separata dal germoglio;
BBCH 12: due foglie sono spiegate e separate dal germoglio;
BBCH 1n: n foglie sono spiegate e separate dal germoglio;

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Escoriosi

In generale le condizioni climatiche non hanno favorito lo sviluppo dell'escoriosi. Sono stati osservati sporadici attacchi solo in alcuni vigneti, su varietà sensibili.

Peronospora

Gran parte delle varietà ha ormai raggiunto lo stadio fenologico recettivo alle infezioni primarie, con foglie distese e primi grappoli visibili. Solo in alcune località negli scorsi giorni si sono verificate precipitazioni che potrebbero aver dato inizio ad infezioni primarie, anche se la probabilità di eventuali oospore mature nel terreno era alquanto bassa.

In merito i modelli previsionali esaminati suggeriscono per la prossima settimana la presenza di oospore mature in pressoché tutte le località della regione. La concomitante presenza di oospore mature e di vegetazione recettiva determina un elevato rischio di infezioni primarie in caso di eventi piovosi di una certa entità.

Oidio

Le condizioni meteorologiche degli ultimi giorni sono state favorevoli allo sviluppo del patogeno. Si consiglia di monitorare i vigneti, soprattutto nei casi di presenza ricorrente.

Parassiti

Tignole

I voli sono iniziati in quasi tutte le località, le catture sono in crescita per entrambe le specie.

STRATEGIE DI DIFESA

Interventi con prodotti fitosanitari

Escoriosi

Oramai quasi tutte le varietà hanno superato la fase fenologica in cui sono indicati trattamenti specifici, giustificati soprattutto in caso di andamento climatico favorevole al patogeno, varietà sensibili e presenza di inoculo. D'ora in avanti i prodotti utilizzati per la lotta alla peronospora o all'oidio permettono di contenere la patologia.

Peronospora

Sia lo sviluppo della vegetazione che la maturazione delle oospore determinano una situazione di potenziale avvio delle infezioni primarie, tuttavia nei prossimi giorni non sono previsti eventi piovosi di una certa entità. In ogni caso è opportuno assicurare la copertura della vegetazione prima di eventuali piogge importanti (circa 10 mm) con **prodotti rameici** (anche in agricoltura biologica) o **ditiocarbammati** (mancozeb*, metiram, propineb) oppure **dithianon** (p.a. caratterizzato da elevata resistenza al dilavamento).

Oidio

Si consiglia in abbinamento al trattamento antiperonosporico di aggiungere zolfo micronizzato bagnabile, o eventualmente meptildinocap** nei vigneti dove si sono riscontrati negli ultimi anni focolai di oidio.

** Il Disciplinare di Produzione Integrata volontaria prevede al massimo 3 trattamenti all'anno con la s.a. mancozeb.*

*** Il Disciplinare di Produzione Integrata volontaria prevede al massimo 2 trattamenti all'anno con la s.a. meptildinocap.*

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE
ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**